



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACI CASTELLO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|----------------------------------|
| N° 38 del Reg. Gen. Data: 09.06.2015 | OGGETTO: Aliquote IMU-Anno 2015. |
|---|----------------------------------|

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di giugno, alle ore 10,41 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 2^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRESENTE | ASSENTE | CONSIGLIERI | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| SCANDURRA CARMELO | X | | ROMEO SEBASTIANO | | X |
| TOSTO SALVATORE | X | | MARINO MAURIZIO | | X |
| PAPALIA MASSIMO | X | | SCUDERI FRANCESCO | X | |
| DANUBIO SALVATORE | X | | CONTI MARIO | | X |
| RUSSO FILIPPO | X | | LA ROSA FRANCESCO | X | |
| MUSUMECI GIOVANNI | X | | BONACCORSO ANTONIO | X | |
| CALI' MARCO | X | | ZAGAME NICOLA | X | |
| MAUGERI ANTONINO | X | | CACCIOLA VENERANDO | | X |
| ZAPPALA' SEBASTIANO | X | | GRASSO SANTO | X | |
| SCIACCA ORAZIO | X | | GUARNERA ANTONIO | X | |

| | |
|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 20 | Presenti n. 16 |
| In Carica n. 20 | Assenti n. 04 |

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signori
Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Laura Gulizia

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente //.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 16 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "Aliquote IMU-Anno 2015" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente comunica che la proposta è corredata di parere del Collegio dei Revisori dei Conti e di parere della C.C.P. a maggioranza dei componenti .

Comunica, inoltre, che c'è un emendamento alla proposta.

Interviene il Sindaco precisa che quando si chiede un abbattimento delle aliquote occorre prevedere un incremento delle entrate.

Entra in aula il Consigliere Romeo

Presenti 17

Ritiene che lo stesso Consigliere dovrebbe proporre soluzioni al bilancio, che l'Amministrazione potrebbe valutare.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia annuncia un emendamento alla proposta proposto dalla 3° Commissione Consiliare Permanente, di cui è Presidente. Precisa che l'emendamento riguarda le categorie di lusso e si chiede di eliminare per queste categorie l'esenzione.

Il Presidente legge l'emendamento proposto dalla 3^ Commissione Consiliare Permanente.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Scuderi ritiene che in una situazione di crisi globale è un paradosso lasciare l'esenzione a chi sta meglio di altri. Si possono togliere 200,00 euro a chi sta bene economicamente.

Dichiara che non possono esistere le categorie per quanto riguarda gli individui e le persone.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca riferisce che le categorie di lusso relative all'IMU sono la 8 e 9 e si fa riferimento a ville. Ritiene non veritiero che vi siano solo 10 ville nel territorio comunale e che il minore gettito relativo all'esenzione sia solo di 20.000,00, ma il problema è principalmente etico.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso dichiara che togliere l'esenzione ad una categoria di cittadini è esclusivamente un gesto politico e non ritiene giusto prevedere detrazioni per alcune categorie catastali.

Rileva che 20.000,00 euro sono una cifra esigua per il bilancio dell'Ente, ma comprende lo spirito della commissione consiliare nel presentare l'emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede l'entità della perdita di gettito nei casi in cui i genitori intestano la casa ai figli.

Il Dott. Galli risponde che non lo ricorda con esattezza.

Il Consigliere Guarnera insiste ancora se è possibile chiedere all'ufficio Tributi .

Interviene il Sindaco precisando che l'Amministrazione farà ogni sforzo per recuperare la cifra ottenuta dall'applicazione dell'emendamento proposto dalla Commissione.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca sostiene che se oggi un Consigliere volesse recuperare una somma in meno nel bilancio, dovuta all'applicazione di esenzioni a favore dei cittadini, dovrebbe cercare nel bilancio dell'Ente ed otterrebbe il parere contrario del Ragioniere Generale.

Pensa che si va a votare un'aliquota IMU senza avere la possibilità di effettuare modifiche a favore dei cittadini.

Il Presidente sospende la seduta per 10 minuti al fine di reperire presso l'ufficio competente la notizia richiesta dal Consigliere Guarnera. Sono le ore 11.22.

Alla ripresa alle ore 11.39 sono presenti n. 16 Consiglieri (Assenti Marino, Scuderi, Conti, La Rosa).

Interviene il Dott. Galli sostenendo che è difficile prevedere il comportamento delle persone, che decidono di intestare la casa ai figli. Precisa che lo scorso anno si è ipotizzato che a fare la domanda fossero 300 contribuenti con una minore somma introitata di euro 135.000,00.

Sostiene però che sono solo stime approssimative in quanto non si può prevedere il comportamento della gente.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera precisa che una previsione certa non si può fare, ma si può effettuare una valutazione a consuntivo.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso legge un emendamento a firma dei Consiglieri Bonaccorso, Guarnera, Cacciola, Maugeri e Sciacca, che consegna al Presidente.

Interviene il Sindaco precisando che condivide quanto espresso dai Consiglieri nell'emendamento, ma sostiene che l'Ente non è in grado di censire coloro che ne usufruiranno. Precisa che il Ragioniere Generale quantifica la cifra scaturente dall'applicazione dell'emendamento in euro 130.000,00 che costituisce per il Comune una minore entrata, che incide sulle entrate dell'Ente e sulla cassa.

Comunica che il parere reso dal Ragioniere sull'emendamento è sfavorevole. Sostiene che occorrerebbe fare un sondaggio preventivo su quanto incide l'applicazione dell'emendamento sul bilancio dell'Ente. Occorre cercare uno strumento adeguato per censire e chiede ai proponenti di cercare insieme uno strumento adeguato.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca ritiene che per avere delle certezze e quantizzare la somma occorre aspettare un anno. Suggestisce di predisporre un bando per censire le abitazioni di coloro che hanno donato la casa ai figli. Sostiene che il sondaggio potrebbe essere effettuato in due mesi permettendo l'applicazione dell'emendamento anche nel 2015.

Interviene il Sindaco invitando il Consigliere Sciacca a ritirare la firma sull'emendamento avendo così la possibilità di effettuare un censimento finanziario. Precisa che alla data attuale non si può dire se la procedura è fattibile. Occorre predisporre un bando.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera precisa che gli sembra complicata la procedura suggerita per censire la categoria menzionata e chiede se la proposta di delibera può essere successivamente ritoccata. Sostiene che il comodato d'uso deve essere registrato e potrebbe essere fatta una stima. Ritiene che l'impatto non sia enorme in una prima fase.

Il Sindaco dichiara di concordare con il parere sfavorevole del Ragioniere Generale e sostiene che chiederà all'Agenzia delle Entrate.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci sostiene che l'emendamento sarebbe stato condiviso da tutti se dava certezza di applicazione, ma, alla luce dell'ultima finanziaria e della situazione economica dell'Ente, esso non si

può applicare. Precisa che potrà essere applicato l'anno prossimo.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dalla commissione bilancio nella seduta del 22-05-2015.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

| | |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI | N. 16 |
| ASSENTI | N. 04 |

| | |
|-----------------|-------|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 16 |
| VOTI CONTRARI | N. 00 |
| ASTENUTI | N. 00 |

Avendo ottenuto l'emendamento n.16 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'emendamento all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento proposto dalla commissione bilancio;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare l'emendamento proposto dalla commissione bilancio con nota prot. n. 0009246 del 26-05-2015.

Chiede di intervenire il Consigliere Zappalà, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zappalà dichiara di apprezzare l'iniziativa, ma occorre prima avere dei dati certi. Si dichiara contrario all'emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto si dichiara contrario all'emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Sciacca dichiara che l'emendamento non viene ritirato. Sostiene che l'emendamento può essere applicato subito in quanto il padre che ha donato la casa al figlio, dovrebbe registrare il contratto, oggi gli immobili donati e registrati sono pochi, ma l'anno prossimo si potrà avere una maggiore certezza della cifra. Ritiene che l'emendamento sia un punto di partenza e non sta danneggiando il bilancio.

Il Presidente dichiara di astenersi in quanto sostiene che a breve l'Ente dovrà redigere un bilancio di cassa. Precisa che occorre verificare il mancato introito certo in quanto questo aspetto rientrava nel

programma elettorale.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento a firma dei Consiglieri Cacciola più altri.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

| | |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI | N. 16 |
| ASSENTI | N. 04 |

| | |
|-----------------|---|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 5 |
| VOTI CONTRARI | N. 07 (Russo, Papalia, Tosto, Romeo, Zappalà, Zagame, Danubio) |
| ASTENUTI | N. 04 (Grasso, Scandurra, Calli, Musumeci) |

Avendo ottenuto l'emendamento n.5 voti favorevoli, n. 7 voti contrari e n. 4 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama respinto l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'emendamento a firma dei Consiglieri Cacciola più altri;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di respingere l'emendamento a firma dei Consiglieri Cacciola più altri.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera così come emendata.

Chiede di intervenire il Consigliere Zappalà, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zappalà dichiara che potrebbe suggerire di abbassare le tasse, ma si sente responsabile nei confronti della maggioranza politica e si associa nella votazione ad essa. Si dichiara vicino ai cittadini nonostante tutto.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera voterà sfavorevolmente la proposta di delibera in quanto ha sempre votato contro le tasse. Precisa che il ragionamento della minoranza era basato sull'emendamento. Invita l'Amministrazione ad attivarsi per applicare quanto precisato nell'emendamento proposto dall'opposizione.

II PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

| | |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI | N. 16 |
| ASSENTI | N. 04 |

| | |
|-----------------|--|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 11 |
| VOTI CONTRARI | N. 05 (Bonaccorso, Guarnera, Maugeri, Cacciola, Sciacca) |
| ASTENUTI | N. 00 |

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Aliquote IMU-Anno 2015".

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecuzione per la delibera approvata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

| | |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI | N. 16 |
| ASSENTI | N. 04 |

| | |
|-----------------|--|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 11 |
| VOTI CONTRARI | N. 05 (Cacciola, Maugeri, Sciacca, Bonaccorso, Guarnera) |
| ASTENUTI | N. 00 |

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari e n. 0 astenuto su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata proposta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di dichiarare la delibera di immediata esecuzione, avanzata dal Presidente;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

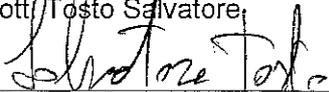
Di dichiarare l'immediata esecuzione per la delibera avente ad oggetto: "Aliquote IMU-Anno 2015".

Esaurito l'argomento in oggetto il Presidente passa alla trattazione del successivo punto.

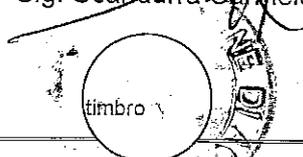


Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Tosto Salvatore



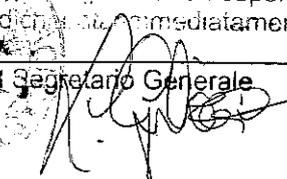
IL PRESIDENTE
Sig. Scandura Carmelo



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gulizia Laura



**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

| | |
|---|--|
| <p>ALBO PRETORIO Certificazione di inizio pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addì..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p> | <p>SEGRETERIA COMUNALE Certificazione di avvenuta pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addì..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p> |
| <p>Certificazione di avvenuta esecutività Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità. Addì.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p> | |
| <p>Annotazioni:</p> <p>COMUNE DI ACICASTELLO La presente deliberazione stante l'urgenza, con separata e palese votazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.</p> <p>Il Segretario Generale</p>  | <p>Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>  |

COMUNE DI ACI CASTELLO
Libero Consorzio di Catania

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

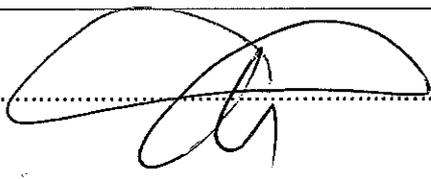
Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Aliquote IMU - Anno 2015 –

| N | Documento |
|---|-----------|
| | |
| | |
| | |
| | |

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/10/91) :

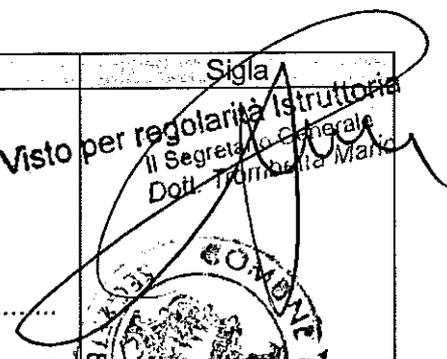
Data 05/5/2015



Proposta di iniziativa:

- () Ufficio.....
- () Sindacale/Assessorato
- () Commissione Consiliare
- () Consigliere Comunale

Annotazioni istruttorie:

| Data | Acquisizione Ufficio | Sigla |
|-----------------------|---|--|
| | () per istruttoria. | |
| | () Ragioneria, per parere di rito. | |
| <u>11.26.07.05.15</u> | <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza | <p style="text-align: center;">Visto per regolarità istruttoria Il Segretario Generale Dott. Trimbola Mario</p>  |
| | () Segreteria Generale per iscrizione o.d.g. | |
| | Annotazioni:..... | |



TESTO DELLA PROPOSTA:

IL DIRIGENTE DI AREA

- ◆ **Visto** l'art.1, comma 639 della L. 27/12/2013. N. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni della L.22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) –
- ◆ **Visto** altresì il D.Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il su indicato Decreto Legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- ◆ **Visto** il D.Lgs. n. 446/1997, in particolare l'art. 52 e l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte del su citato decreto;
- ◆ **Richiamato** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n° 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento –
- ◆ **Atteso** che a decorrere dal 01.01.2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06.12.2011 n° 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n° 124 come modificato dall'art. 1, comma 707, della Legge n° 147/2013, l'Imposta Municipale Propria **non** si applica:
 1. al possessore dell'abitazione principale e delle relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9;
 2. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 3. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22.04.2008;
 4. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 5. all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06.12.2011;
 6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06.12.2011, n° 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 31.08.2013 n° 102 –
- ◆ **CONSIDERATO CHE:**
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, adibita ad abitazione principale del soggetto

passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- ◆ Dato atto che la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile, ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, rivalutate del 5% per i fabbricati e del 25% per i terreni, i seguenti moltiplicatori:
 - ◆ 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
 - ◆ 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
 - ◆ 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e A/10;
 - ◆ 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
 - ◆ 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;
 - ◆ 135 per i terreni agricoli;
 - ◆ 110 per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- ◆ Considerato che l'articolo 13 del D.L. 201/2011 alla lettera f) dispone che " è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale propria di cui all'articolo 13 del citato D.L. n° 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 –
- ◆ Considerato che è intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere invariate le aliquote e che, pertanto, per l'annualità 2015 sono le seguenti :
 - ◆ 1,06% aliquota di base;
 - ◆ 0,40% per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1 – A8 – A9 ed adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7;
 - ◆ 0,40% per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata;
 - ◆ 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994);
 - ◆ Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;
 - ◆ Visti i commi 156 e 169 dell' art. 1 della Legge 296/2006;
 - ◆ Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.03.2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 67 del 21.03.2015, che stabilisce il differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno

- 2015 da parte degli Enti locali –
- ◆ Considerato che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'IMU devono essere inviate esclusivamente in via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n° 360 –
 - ◆ Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e n. 44/91;
 - ◆ Dato atto che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.
 - ◆ Vista la legge regionale n. 44/91.
 - ◆ Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.
 - ◆ Vista la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.
 - ◆ Visto lo Statuto Comunale dell'Ente.

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

- 1) Di confermare per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria in questo Comune:

| | | |
|----|-------------------------|--|
| a) | 1,06 per cento | Aliquota di base (comprese le categorie catastali al gruppo "D") - |
| b) | 0,40 per cento | Aliquota per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1 – A8 – A9 ed adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 |
| c) | 0,40 per cento | Aliquota per le unità immobiliari, e pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente e a condizione che la stessa non risulta locata; |
| d) | 0,20 per cento | Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994. |
| e) | Esenzione totale | Per i possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9; |

2) Di confermare le seguenti detrazioni d'imposta per l'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2015:

- €. 200,00 a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente –
- €. 200,00 alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata -

3) Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del Comma 15, art. 13 D.L. 201/2011, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n° 360 esclusivamente in via telematica -

DARE atto che:

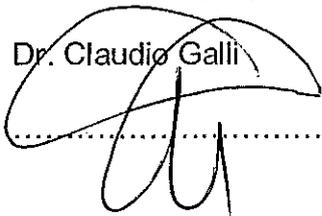
- la deliberazione di cui alla presente proposta non comporta impegno di spesa –
- l'incasso presunto per l'anno 2015 ammonta a circa € 3.400.000 (al netto della quota spettante all'erario per gli immobili Categoria D e al netto della quota trattenuta dallo Stato in considerazione dei minori trasferimenti erariali.);
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art.11 - comma 1 - della L.R. 3.12.1991 n. 44, modificata dalla L.R. 5.07.1997 n. 23 -
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

en Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -
(Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

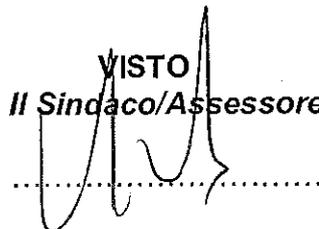
Data 05/5/2015

Il Dirigente proponente

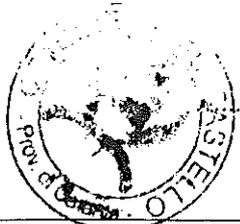
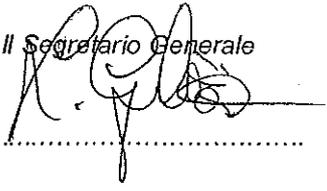
Dr. Claudio Galli

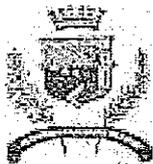


VISTO
Il Sindaco/Assessore



ITER ISTRUTTORIO:

| | |
|---|--|
| <p>PARERE REGOLARITA' TECNICA</p> | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>05/5/2015</u> Firmato <u>Dr. Claudio Galli</u></p> |
| <p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>05/5/2015</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> |
| <p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario</p> <p>.....</p> |
| <p>SEGRETERIA COMUNALE</p> | <p>ESITO DELLA PROPOSTA</p> <p>() RINVIATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () RIGETTATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. (X) APPROVATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°.....<u>30</u>..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data <u>09 GIU 2015</u></p> <p>Il Segretario Generale</p>   |



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

3[^] Commissione Consiliare Permanente

-----Bilancio-----

Prot. N° 200 P/16

del 26 MAG. 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Parere di Competenza proposta deliberativa per il Consiglio Comunale, "Aliquote IMU- Anno 2015".

Parere di Competenza

La Commissione esprime parere **Favorevole** a maggioranza di competenza sulla proposta deliberativa "Aliquote IMU- Anno 2015". così **come emendata dalla commissione**.

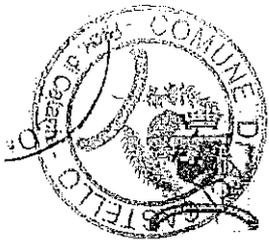
- Grasso , Papalia e Scuderi favorevoli alla proposta deliberativa **come emendata dalla commissione**.
- Conti e Bonaccorso contrari alla proposta deliberativa **come emendata dalla commissione**.

Si allega verbale n46 del 22/05/2014 con Emendamento.

Allegato delibera C.C



D'Ordine del
Presidente della 3[^] Commissione C.P.
Consigliere Papalia Massimo
La Segretaria di Commissione
Dott.ssa Alessandra Ruvoio



COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia Catania
3^a COMMISSIONE C. P.

“Bilancio -Tributi-Economato-Servizio Idrico”

VERBALE n. 46 del 22 /05/2015

convocazione prt.0008311

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue** del mese di **Maggio** alle ore **12.00** si è riunita, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante,28 di Acì Castello la 3^a Commissione Consiliare Permanente “**Bilancio-Tributi-Economato-Sevizio Idrico**” per trattare il seguente o.d.g.:

Trattazione del seguente punto O.d.g.:

- Parere di competenza proposta di delibera per il Consiglio Comunale elaborata dalla Commissione stessa “ Parziale modifica della deliberazione consiliare del 20/12/2012 n.103 avente oggetto Deliberazione n.284/2012 RSSP del 26/09/2012 della sezione di controllo della corte dei conti Sicilia sul controllo finanziario 1.266/2005 sul rendiconto 2010. Addizionale misure correttive.
- Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. “ Aliquote IMU- Anno 2015 “
- Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. “ Addizionale Comunale all'IRPEF-Conferma aliquota anno 2015”. “

- Lettura e approvazione verbali precedenti.

Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i seguenti Consiglieri componenti la commissione :

| | | | |
|--------------------------|-----------------|---|-----------------|
| Papalia Massimo | Presidente | P | Esce ore 13.40 |
| Conti Mario | Vice Presidente | P | |
| Scuderi Francesco | Commissario | P | Entra ore 12.15 |
| Grasso Santo | Commissario | P | |
| Bonaccorso Antonio Maria | Commissario | P | Entra ore 13.15 |

Verbale sommario art.44 comma 3 vigente regolamento del C.C.

Presenti:

Ragioniere Capo dott. Galli Claudio

La seduta sono presiedute dal Presidente Consigliere Papalia Massimo.

Svolge le funzioni di Segretaria della C.C.P. Dott.ssa Ruvolo Alessandra.

La seduta è pubblica

Il Presidente alle ore 12.00 apre la seduta dopo aver constatato il numero legale.

Il Presidente comunica che in data 19/05/2015 con nota prot.n.0008696 a firma del Presidente C.C. è pervenuta in commissione la Proposta deliberativa per il C.C. “ Parziale modifica della deliberazione consiliare del 20/12/2012 n.103 avente oggetto Deliberazione n.284/2012 RSSP del 26/09/2012 della sezione di controllo della corte dei conti Sicilia sul controllo finanziario 1.266/2005 sul rendiconto 2010. Addizionale misure correttive. elaborata dalla commissione stessa con la richiesta”con la richiesta di esprimere il parere di competenza.

Alle ore 12.15 entra il Consigliere Scuderi Francesco.

Il Presidente legge integralmente la nota prot.n.0008696 del 19/05/2015.

La Commissione apre un dibattito il Presidente Papalia chiede di esprimere parere di competenza, come richiesto con nota prot.n.0008696 del 19/05/2015 a firma del Presidente del C.C. Carmelo Scandurra, sulla proposta deliberativa oggetto di dibattito elaborata dalla stessa commissione.

La Commissione all'Unanimità esprime parere di competenza favorevole sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale elaborata dalla Commissione stessa " Parziale modifica della deliberazione consiliare del 20/12/2012 n.103 avente oggetto Deliberazione n.284/2012 RSSP del 26/09/2012 della sezione di controllo della corte dei conti Sicilia sul controllo finanziario l.266/2005 sul rendiconto 2010. Addizionale misure correttive.

Alle ore 13.15 entra in Consigliere Conti.

La Commissione legge integralmente l'emendamento elaborato dalla Stessa e firmato all'Unanimità dei presenti in sedute precedenti afferente alla proposta deliberativa per il C.C. avente oggetto " Aliquote IMU- Anno 2015-" contenente parere di regolarità tecnica/contabile favorevole a firma Ragioniere Capo dott. Claudio Galli.

La Commissione vota favorevolmente all'Unanimità dei presenti sull'Emendamento

Il Presidente Papalia mette ai voti la proposta di delibera per il C.C. " Aliquote IMU- Anno 2015 " così come emendata dalla Commissione.

La Commissione così si esprime sulla proposta come emendata:

Contrari; Conti e Bonaccorso

Favorevoli: Scuderi; Grasso e Papalia

La Commissione esprime parere Favorevole a maggioranza sulla proposta di delibera per il C.C. " Aliquote IMU- Anno 2015 " così come emendata dalla Commissione.

Alle ore 13.40 esce il Presidente Papalia.

Entra ore 13.40 il Dott. Galli.

La Commissione dibatte con il supporto tecnico del dott. Galli sulla proposta deliberativa per il C.C. " Addizionale Comunale all'IRPEF-Conferma aliquota anno 2015".

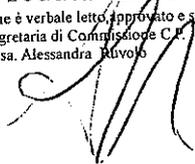
La Commissari prendono in esame la proposta analizzandola in ogni sua parte.

Il Consigliere Conti prende atto che la proposta addizionale comunale è sovrapponibile a quella del 2014 e reputa utile, al fine di avere un quadro esaustivo, di richiedere all'uff. competente l'entità del mancato gettito in caso si voglia prevedere una soglia di esenzione. A tal fine si da mandato alla Segretaria di chiedere all'ufficio a quando ammonta il mancato gettito in caso di soglia di esenzione che va da 10.000€ a 15.000 €.

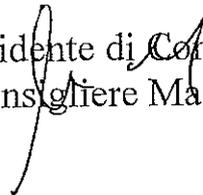
Si allega al presente verbale l'Emendamento afferente alla proposta deliberativa per il C.C. avente oggetto "Aliquote IMU- Anno 2015-" contenente parere di regolarità tecnica/contabile favorevole a firma Ragioniere Capo dott. Claudio Galli.

La seduta chiude alle ore 14.10.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.
La Segretaria di Commissione C.P.
Dott.ssa. Alessandra Ruvolo



Il Presidente di Commissione C.P.
Consigliere Massimo Papalia



9

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO.

Il/la sottoscritto/i Consigliere/i Comunale, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della
Presidenza avente ad oggetto " AUQUOTE IMU - ANNO 2015 -

Con la presente intendono presentare il seguente

emendamento;

sub-emendamento;

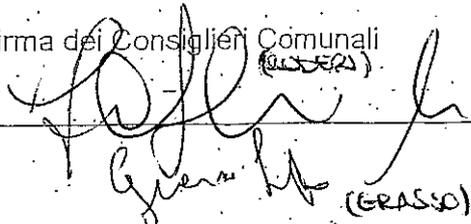
TESTO:

"CASSARE IL "PUNTO 2)" DEL DISPOSITIVO

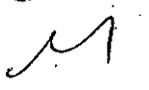
Ai sensi dell'art. 68, comma 5° del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, né richiedono la votazione per appello nominale

Data 22/05/2015

Firma dei Consiglieri Comunali


(GRASSANO)

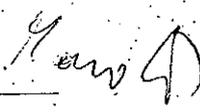
(PAPALIA)



(BONACCORSO)



(CORTI)



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT.N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL _____

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

- () SOPPRESSIVO;
- () MODIFICATIVO;
- () AGGIUNTIVO.

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

Il sottoscritto responsabile del servizio AREA 3^a FINANZIARIA - TRIBUTI Favonevele, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: Favonevele sulla regolarità tecnica.

Data 22/5/15

Firma [Firma]

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000, esprime parere: Favonevele sulla regolarità contabile.

Data 22/5/15

Firma [Firma]

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____

Il Segretario Generale

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO.

Il/la sottoscritto/i Consigliere/i Comunale, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della Presidenza avente ad oggetto " AUQUOTE IMU - ANNO 2015 -

Con la presente interdono presentare il seguente

- emendamento;
 sub-emendamento;

TESTO:

" AL PUNTO E AGGIUNGERE ALLA FINE:

" I TITOLARI DI IMMOBILI DATI IN COMODATO
D'USO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA
ENTRO IL PRIMO GRADO NON SONO TENUTI
A PAGARE L'IMU"

Allegato delibera C.C.

N. 38

09/06/2015

Prov. di

() Ai sensi dell'art. 68, comma 5° del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, né richiedono la votazione per appello nominale

Data 09/06/2015

Firma dei Consiglieri Comunali

Al Baccorso
(BACCORSO)

Carlucci
(CARLUCCI)

Maugeri
(MAUGERI) (CACCIOLA)

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT. N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL _____

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

- () SOPPRESSIVO;
- () MODIFICATIVO;
- () AGGIUNTIVO;

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

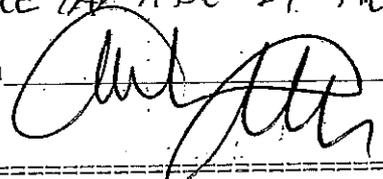
Il sottoscritto responsabile del servizio FINANZIARI e TRIBUTI sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: non favorevole sulla regolarità tecnica.

Data 9/6/2015

Firma 

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000, esprime parere: non favorevole sulla regolarità contabile. PER LA DIMINUIZIONE DI ENTRATE STIMATE IN € 135.000 NON SOSTENIBILE DAL BILANCIO COMUNALE AL FINE DI REDAZIONE

Data 9/6/2015

Firma 

UFFICIO DI SEGRETARIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____

Il Segretario Generale

area
II

Comune di ACI CASTELLO

Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

| |
|------------------------|
| COMUNE DI ACI CASTELLO |
| 12. MAG 2015 |
| ARRIVO PROT N° 0008251 |

OGGETTO: Parere sulla proposta deliberativa per il Consiglio Comunale -

“Aliquote IMU – Anno 2015 -”.

Allegato delibera C.C

PARERE DEI REVISORI

L'organo di revisione del Comune di Aci Castello, nelle persone di:

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente

N. 38
del 09/05/2015

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, con la quale viene prevista l'approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto che, ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la proposta deliberativa di cui all'oggetto predisposta dal responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci